

SALÒ
Lifting radicale per il teatro sfregiato dal tempo **PAG 22**



BOTTICINO
La squadra gli riacquista il monopattino rubato **PAG 17**



ITALIA
LA VERA STORIA DEL TRICOLORE E DELL'INNO DI MAMELI
IN EDICOLA A €8,90*

LA PANDEMIA. All'ospedale Civile è stato raggiunto il picco di 284 ammalati, per quasi tutti ormai la provenienza è bresciana

I ricoveri Covid sono in aumento

Nelle Rsa della città avviata la fase di vaccinazione del personale. «Può essere l'inizio della fine di un incubo»

L'anno delle svolte
Il 2021 va di fretta

di MAURIZIO BATTISTA

Il 2021 è appena cominciato e sembra già vecchio. Sono passati pochi giorni ma è già chiaro che sarà l'anno del dopo, del «post». L'anno del post vuol dire l'anno in cui si deve ripartire. Possibilmente con una politica all'altezza che abbia una visione e un progetto a tutti i livelli. Per esempio questo 2021 sarà l'anno del post Brexit: l'accordo in extremis tra il premier Johnson e l'Unione europea ha evitato il «no deal» ma nei prossimi mesi i rapporti e le relazioni commerciali con l'Inghilterra saranno da riscrivere. Una rivoluzione che va dai pescatori agli studenti, dagli esportatori ai camerieri. Sarà poi l'anno del post Trump: gennaio si è aperto con il tragico e inqualificabile assalto a Capitol Hill, sede del congresso Usa, e la difficile transizione tra il presidente uscente e Biden. C'è un'America radicalmente divisa che va ricucita così come le relazioni internazionali sia con gli alleati storici (vedi l'Italia dove le fibrillazioni di Governo potrebbero avere proprio radici oltreoceano) che con i competitor come la Cina. Venendo in Europa, il 2021 sarà anche l'anno post Merkel, perché la Germania si appresta a chiudere l'era di Angela che è stata considerata da molti tedeschi come una madre, Mutti, della nazione. Un punto di riferimento per tutti, anche per molta parte d'Italia e sicuramente la sua uscita di scena porterà a riscrivere equilibri e rapporti all'interno della Ue, Italia compresa. Sarà poi ovviamente, come tutti ci auguriamo, l'anno post Covid, con la speranza e la fiducia che il vaccino ci porti fuori da questa pandemia. Ma un vaccino solo, quello Pfizer/Biontech non basta, ne devono arrivare anche altri perché altrimenti non riusciremo a mettere tutti gli italiani in sicurezza. E potrebbe anche essere, sul fronte politico, l'anno post-Conte. Insomma, se avevamo paura che il 2020 fosse un anno destinato a sconvolgere il mondo, dovremmo riflettere su cosa ci può riservare in termini di novità, il 2021.

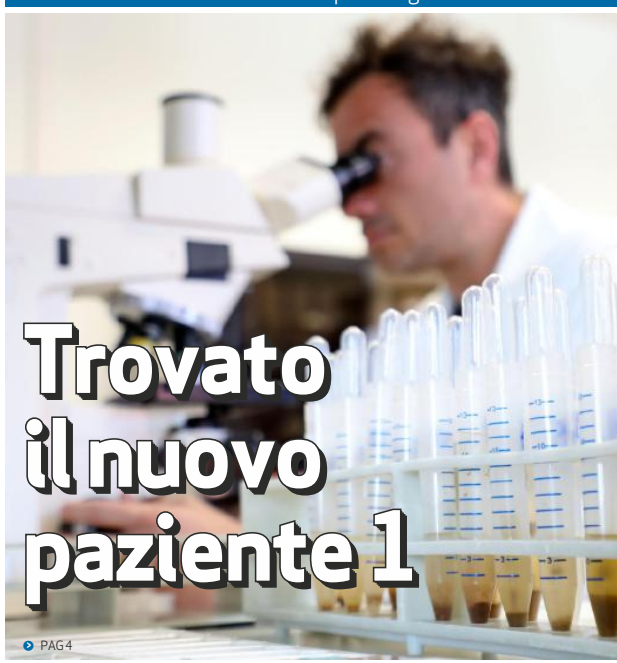
L'incubo e la speranza. Da un lato ci sono i ricoveri che ieri hanno toccato quota 275 al Civile di Brescia (284 sabato), il 90% dei quali provenienti dalla provincia. Dall'altro c'è la campagna vaccinale che ha iniziato

GAVARDO. Oltre il 30% dei casi coinvolge under 30
Un'esplosione di contagi tra i ragazzi

di GATTA PAG 11

a interessare 320 dipendenti della Fondazione Casa di Dio. L'attività al via anche nelle Rsa: nelle prossime settimane coinvolgerà gli ospiti e può «essere l'inizio della fine di un incubo». La pandemia con i 283 nuovi contagiati di ieri (superati a 52 mila da inizio emergenza) non sembra dare tregua al Bresciano, con dieci i lutti nelle ultime 48 ore (ma sale il numero dei guariti cresciuto in un solo giorno di 283 unità). **PAG 8,910**

LA SCOPERTA. È una donna di Milano positiva già a novembre 2019



Trovato il nuovo paziente 1

PAG 4

INFRASTRUTTURE. Il raccordo della Valtrompia Autostrada, si parte
Respinto il ricorso riaprono i cantieri

Quel che resta dell'Autostrada della Valtrompia supera di slancio l'ultima stretta giudiziaria. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del comitato e di Legambiente che chiedevano di imporre una nuova Valutazione d'impatto ambientale. E anche se i ricorrenti meditano ora di appellarsi alla Cassazione e alla Corte europea, i lavori del raccordo che unirà Concesio a Sarezzo, opera in gestazione da vent'anni, partiranno entro marzo.



Il raccordo autostradale parte

di REBONI PAG 15

BAGOLINO
A Ponte Caffaro la viabilità futura resta un rebus senza via d'uscita

di ROVATTI PAG 21

NIARDO
Pauroso schianto tra un SUV e un Tir. Prognosi riservata per un 52enne

di ROMELE PAG 16

LA LEONESSA

Le bilance di Orzinuovi e il prezzo dell'inganno



«Mi è venuto un etto e mezzo invece che un etto: lascio?». Frase ricorrente, ormai un classico della mitologia popolare, con la fetta soprannumeraria di prosciutto che l'istituto pizzicagnolo affetta per errore (errore?), irreparabilmente per giunta, perché quando è tagliata, ormai, è tagliata. Ma c'è una bel-

la differenza tra il salumiere che domanda «lascio?», lasciando innanzitutto al cliente l'imbarazzo della scelta, e lo scaltro lestofante della mortadella, quello che trucca direttamente la bilancia aggravandola di tara per far pagare, al costo del prosciutto, il prezzo dell'inganno. Inaccettabile sempre, ma

CALCIO



Torregrossa saluta: «Brescia nel mio cuore»
E Karacic è già qui

di NELLO SPORT PAG 26-27

VE - CAR VENDITA - ASSISTENZA
RICAMBI - NOLEGGIO
VASTO ASSORTIMENTO USATO

Via 1° Maggio 40/B - ROVATO
Tel. 030 723704 - 030 7721317 - Fax 030 7706194
info@vecar.it - www.vecar.it

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2015

Più sicurezza con il "SAS" "Sistema Stabilità Attiva"

MATERIAL HANDLING
**CARRELLI ELEVATORI
MACCHINE DA INTERNO**

CONCESSIONARIO
TOYOTA

